

LA CITTA' DELLE STRADE E DEI SENTIERI BIANCHI: VALORIZZAZIONE DEL TURISMO AMBIENTALE E DEL TERRITORIO INTERNO

"La Natura è spesso nascosta, qualche volta sopraffatta, molto raramente estinta"

Francesco Bacone

L'Abruzzo, terra dei parchi, è ormai noto come Regione Verde d'Europa, in quanto ospita 3 Parchi Nazionali, un Parco Regionale e 38 tra oasi e riserve regionali e statali, che coprono circa il 30% del suo territorio.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, con un'estensione di 150.000 ettari, si sviluppa su 3 Regioni, 5 Province e 44 Comuni, e occupa buona parte del nostro territorio provinciale.

La nostra è una terra ricca di cultura e vanta una grande quantità di chiese, rocche, borghi abbandonati, palazzi storici e monumenti pregevoli anche se talvolta poco conosciuti. Troppo spesso, anche per colpa di una politica miope che non ha saputo coniugare la tutela dell'ambiente con le potenzialità di un turismo ecosostenibile, le nostre magnifiche risorse ambientali sono state viste come un ostacolo alla crescita, più che come una straordinaria occasione di ricchezza e sviluppo, specie per quelle aree interne che tanto lo richiederebbero.

E' dunque necessario che la nostra città, situata alle porte del Parco, sappia farsi capofila nella valorizzazione di quello che dovrà essere il Distretto Ambientale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, facendo dell'ambiente e del turismo ambientale uno dei volani di sviluppo cittadino.

Un'importante occasione è data dalle cosiddette Strade Bianche, già oggetto nel 2011 di un progetto di legge per la loro valorizzazione, di cui la nuova Amministrazione condivide appieno le finalità: tutela e valorizzazione di tali tracciati e della viabilità minore in ambito rurale, salvaguardia del contesto paesaggistico, creazione di una rete territoriale in grado di far fronte alle esigenze di mobilità di turisti e residenti.

Le strade bianche, attualmente poco segnalate e pressoché sconosciute, oltre a fungere da via di collegamento fra le frazioni e i comuni limitrofi, possono diventare un laboratorio di educazione ambientale accessibile a tutti, oltre che un luogo di svago in cui sia possibile praticare sport e discipline come il walking, il trekking a piedi e a cavallo o il cicloturismo, o semplicemente scoprire la natura, il paesaggio, la cultura del territorio e trascorrere il tempo libero all'aria aperta.

Con il Progetto Strade Bianche ci proponiamo di valorizzare l'entroterra cittadino e la rete di sentieri che si sviluppa sulle colline del comune di Teramo, utilizzando a tal fine i fondi messi a disposizione dal Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia, dalla Politica Agricola Comune (**PAC**) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**), e così provvedere:

- **al censimento dei sentieri bianchi esistenti nel territorio comunale e alla realizzazione di un catasto delle strade bianche.**
- **al ripristino, ripulitura e riattivazione dei sentieri e delle strade bianche.**
- **alla realizzazione di una campagna d'informazione e di promozione turistica sugli itinerari della mobilità ambientale.**
- **alla corretta segnalazione degli itinerari, attraverso la collocazione di idonea segnaletica verticale che riporti e indichi le mete raggiungibili, i tempi di percorrenza e gli itinerari disponibili.**
- **alla promozione di una cultura della mobilità rispettosa dell'ambiente e dei residenti.**
- **alla creazione di occasioni di sviluppo economico, basato sull'accoglienza turistica e la promozione dei prodotti delle aziende agricole e agrituristiche situate nei territori attraversati dalle strade bianche, che potranno inoltre avvalersi del realizzando sportello imprese-cittadino-Europa per ottenere finanziamenti per progetti che rientrino nei piani europei 2015-2020 relativi al Fondo Agricolo Europeo per lo sviluppo rurale o agli altri fondi europei esistenti¹.**
- **alla creazione di iniziative volte alla valorizzazione turistica ed enogastronomica delle zone rurali del comune di Teramo, utilizzando ad esempio i percorsi dell'olio, della produzione ortofrutticola, latteo-casearia e zootecnica teramana.**
- **all'inserimento delle strade bianche nell'ambito di un più ampio progetto di riscoperta e rivitalizzazione dei "tratturi" e di un loro riutilizzo a fini turistici (creazione di un sistema di ippovie e stazioni di riposo) e assumendo a tal fine il ruolo di comune guida, promuovendo il coordinamento con l'Ente Parco e gli altri comuni che rientrano sul suo territorio.**

¹ Si veda anche la Scheda Europa